

VareseNews

I poliziotti del caso Uva: «La causa di Simone più importante della nostra»

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2018



Poliziotti e carabinieri imputati nel processo Uva devolveranno i fondi raccolti dai colleghi per coprire le spese legali, a favore di un agente gravemente menomato per via di un incidente stradale.

La notizia arriva da **Gioacchino Rubino**, assistente capo in questi giorni impegnato nella sua difesa in **corte d'Assise d'Appello di Milano**, dove **proprio ieri, mercoledì, si è tenuta un'udienza**.

Di oggi la notizia che quei fondi, che spontaneamente i colleghi cominciarono a raccogliere nel 2014, **verranno girati per l'acquisto di un apparecchio chiamato "Re Wolk"** che serve a far camminare Simone, il poliziotto rimasto paralizzato a seguito di un incidente stradale otto anni fa.

«**Aiutare il prossimo è un valore intrinseco di tutti noi appartenenti alle Forze dell'ordine**, che ogni giorno scendiamo per strada al servizio di tutti i cittadini ed è per questo che, ritenuto che la causa di Simone sia più importante della nostra, abbiamo deciso di donare a lui ciò che i colleghi con affetto e solidarietà hanno donato a noi».

CASO UVA, TUTTI GLI ARTICOLI

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)